


Dal 1981, un gruppo di volontari, con prestazione d'opera assolutamente gratuita, lungo il versante sud del monte Ingino, ai piedi del quale è situata Gubbio, allestisce quello che è conosciuto come l'Albero di Natale più Grande del Mondo, segno universale di pace e fratellanza tra i popoli oltre che segno identitario dell'intero territorio regionale. L'Albero, entrato nel *Guinness dei Primati* dal 1991, è costituito da corpi illuminanti (oggi a led) di vario colore, che disegnano un effetto cromatico assolutamente particolare ed unico. Si distende, con una base di 450 metri, per oltre 750 metri sulle pendici del monte Ingino, partendo dalle mura della città medioevale ed arrivando alla basilica del Patrono Sant'Ubaldo, posta in cima alla montagna. L'Albero copre una superficie di circa 130.000 metri quadrati. Il 07 dicembre di ciascun anno, durante una manifestazione pubblica, l'Albero viene acceso con una cerimonia che vede la partecipazione del *Testimonial* designato, dei rappresentanti delle istituzioni pubbliche locali (comunali e regionali) civili, militari, religiose e dei soggetti appartenenti alla tradizione storico-folcloristica cittadina.

Per l'evento del 2023, l'Albero di Natale Più Grande del Mondo è stato acceso dal *Testimonial* d'eccezione "Rondine Cittadella della Pace". I protagonisti di questa cerimonia sono stati i giovani di "Rondine - Cittadella della Pace", in particolare la ventiduenne ucraina Kateryna Mishchenko, la giovane russa Sabina Satvaldyeva e il maliano Jean Theodore Dougnon, accompagnati dal direttore generale dell'associazione Stefano Isacchi. Le loro testimonianze sono state toccanti ed emozionanti, raccontando le difficoltà dei loro paesi in conflitto e l'importanza della convivenza e del dialogo a Rondine nel superare odio e divisioni, immaginando un futuro di pace per il mondo intero. L'associazione toscana, attiva da oltre venticinque anni nella riduzione dei conflitti armati nel mondo, ha portato il suo messaggio di pace presso la sede delle Nazioni Unite a New York, grazie all'impegno del fondatore e presidente Franco Vaccari. La serata è stata aperta dagli Sbandieratori di Gubbio con un'emozionante esibizione, seguita dal salotto condotto da Ubaldo Gini e Silvia Procacci. Si sono alternati momenti musicali con le esibizioni dei fratelli Sara Jane e Paolo Ceccarelli, eugubini con presenze e collaborazioni di rilievo a livello nazionale, e dei cantanti della prestigiosa Bernstein School of Musical Theater di Bologna. L'artista Andrea Arena ha realizzato delle suggestive immagini disegnate sulla sabbia dedicate a Gubbio, all'Albero di Natale e ai valori che caratterizzano lo spirito degli "Alberaioli". Sul palco, per portare i loro saluti, sono intervenuti la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il sindaco di Gubbio Filippo Mario Stirati e il vescovo Luciano Paolucci Bedini. Nelle ultime edizioni, l'Albero ha avuto come *Testimonial* personalità di alto rilievo, quali la Regione Umbria con il Vicepresidente Morroni nel 2022, il Custode di Terra Santa Padre Francesco Patton nel 2019 (cerimonia questa particolarmente suggestiva con l'accensione dell'Albero direttamente dalla Grotta all'interno della Basilica della Natività di Betlemme). Nel 2018, le Frecce Tricolori con la pattuglia al completo guidata dal Comandante Gaetano Farina, nel 2017 l'astronauta Paolo Nespoli dalla Stazione Spaziale ISS e nel 2014 Papa Francesco. *Testimonial* precedenti includono il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, Papa Benedetto XVI, il sottosegretario alla Protezione Civile Guido Bertolaso, nonché personaggi del mondo dello spettacolo come Terence Hill, Gastone Moschin, Barbara D'Urso e Maria Grazia Cucinotta.

Riteniamo importante sottolineare come, in un momento di grande attenzione alle tematiche ambientali, gli impianti di illuminazione dell'Albero di Natale più Grande del mondo sono stati oggetto di un processo di ottimizzazione energetica. Questo processo ha coinvolto la sostituzione delle plafoniere a tubi di neon con nuove plafoniere a led ad alta efficienza energetica e luminosa. L'inizio di questo percorso risale al 2020 con la sostituzione delle plafoniere della "Stella Cometa"; è proseguito nel 2022 con la sostituzione delle plafoniere di colore verde che realizzano la sagoma dell'Albero e si è concluso nel 2023 con la sostituzione delle luci colorate interne. Grazie a questi interventi è stato possibile ridurre la potenza impegnata e i consumi energetici del 50%. Inoltre, un impianto fotovoltaico composto da 16 moduli da 280 W ciascuno, installato sulla copertura della sede dell'Associazione, provvede durante l'anno, a generare una quantità di energia che copre una buona parte del fabbisogno di energia elettrica degli impianti di illuminazione dell'Albero durante il periodo di accensione. Un impianto "green" quello dell'Albero, a riprova di una attenzione particolare per il rispetto dell'ambiente e di una ricerca costante di soluzioni finalizzate alla piena sostenibilità ambientale del progetto.



Considerate le premesse sopracitate, si rende possibile il mantenimento annuale di questa iniziativa con l'obiettivo di **promuovere la cultura ed il turismo del territorio locale e regionale attraverso l'icona dell'Albero**, la quale ha raggiunto una dimensione internazionale sia grazie alle importanti presenze durante il periodo di accensione sia grazie alla continua crescita della copertura mediatica che consentono un'importante visibilità all'intero territorio regionale.

Non disponiamo, come Associazione, di dati puntuali sui flussi turistici ma dalle info che provengono dagli uffici comunali competenti risulta che *"... tutti i periodi dell'anno hanno visto una ripresa dei flussi nel segno dell'andamento consolidato. Il periodo estivo e quello invernale con il Natale hanno confermato le tendenze pre – covid. **Il periodo natalizio si è confermato come alta stagione turistica. Dall'ultima settimana di novembre fino al 07 gennaio l'affluenza è stata costante come confermato dai dati e dagli introiti dell'imposta di soggiorno. La Città è stata in grado di offrire, oltre all'Albero che resta l'attrazione principale, una serie di iniziative ed attrazione che hanno accolto al meglio i visitatori i cui apprezzamenti sono stati pressoché unanimi.**"*

Dello stesso tenore le testimonianze pervenuteci direttamente dagli operatori del settore.

Oltre ciò tale iniziativa mira a trasmettere un **messaggio universale di pace e unità tra i popoli, esaltando l'importanza sociale del volontariato e della sostenibilità ambientale.**

